

Chiusura dei presidi di polizia, il Sap pronto alla protesta: "Sicurezza a rischio"

Martedì 4 marzo 2014



Savona. L'organizzazione sindacale Sap ha inviato una richiesta d'incontro urgente ai sindaci di Alassio, Laigueglia e Finale Ligure, per contrastare il pericoloso arretramento sul territorio dei presidi di polizia, nonostante la richiesta costante di sicurezza da parte della cittadinanza.

Ha inviato un appello al Prefetto di Savona ed al Questore di Savona, per rappresentare "la fortissima preoccupazione circa l'assurda politica di tagli dai contorni ragionieristici, posta in essere dal Dipartimento, nella previsione di un presunto contenimento della spesa, costituito peraltro dai soli provvedimenti di chiusura".

“Uffici appena potenziati, con l’invio di risorse, uffici che partecipano attivamente alla salvaguardia dell’Ordine e Sicurezza Pubblica, come il Commissariato Polizia di Stato di Alassio ed il distaccamento della Polizia Stradale di Finale Ligure e la Polizia di Frontiera Marittima, che contribuiscono alla sicurezza della circolazione con attività di contrasto alle stragi del sabato sera, degli esodi festivi ed estivi, con migliaia d’interventi, infine, alla libera circolazione di migliaia di passeggeri ed al contrasto dell’immigrazione clandestina”.

“La sicurezza deve rimanere nel novero dei principi imprescindibili dello sviluppo sociale, e se di razionalizzazione si deve parlare, altre sono le strategie da adottare, che porterebbero insindacabili risparmi e ottimizzazioni, ma forse tagliare è più facile che prendersi la responsabilità di procedere ad un effettivo riordino finalizzato ad assicurare maggior presenza e sicurezza” aggiunge ancora il Sap.

“I cittadini, le associazioni di commercianti, i nostri figli, subiranno ciò che deriverà dall’abbandono dei territori, e da una politica di tagli lineari e pesantissimi che hanno ridotto progressivamente le capacità d’intervento della Polizia di Stato, ora s’aggiunge la dismissione dei presidi che sino ad oggi hanno garantito un punto di riferimento, ed una risposta immediata”.

Con questa attività di sensibilizzazione che sfocerà in una manifestazione di piazza, il Sap cercherà di informare i cittadini di quanto accadrà, pur sapendo che tutti noi siamo alle prese con problemi di estrema gravità determinati dalla crisi economica che questo paese sta attraversando.

“Vogliamo scongiurare che i nostri territori da domani, siano terra di nessuno, ma che rimangano sicuri e a disposizione di tutti” conclude il Sap.